

## CAPITOLO 3

“Un approvvigionamento responsabile significa selezionare materie prime nell’area più vocata a produrle per garantire il *buono* dei prodotti e il *bene* per la collettività. Pedon le sceglie con cura, ovunque nel mondo.”



**Giada Nichele**  
Category Specialist

3.1  
Le materie prime  
strategiche

pag. 46

3.2  
Il network di  
approvvigionamento  
globale

pag. 48

3.3  
Modello di gestione  
della filiera Pedon

pag. 52

LE MATERIE  
PRIME

# 40%

di legumi cereali e semi oleosi

## DI PROVENIENZA ITALIA

### CRITERI SOCIALI E AMBIENTALI

per valutazione fornitori

### CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO GLOBALE

### CERTIFICAZIONE SMETA



#### TEMI MATERIALI

Approvvigionamento  
delle materie prime

#### OBIETTIVI SDGs





## 3.1

## Le materie prime strategiche

Le materie prime alimentari sono la parte essenziale dei fattori impiegati nell'attività produttiva e, data la natura dell'Azienda, rappresentano la base fondamentale dell'attività di Pedon, l'**elemento primario per la creazione dei suoi prodotti distintivi**.

Legumi, cereali e semi oleosi sono prodotti della terra che appartengono alla storia di Pedon e materie prime strategiche su cui l'Azienda esprime una conoscenza approfondita e riconosciuta.

Tutti i prodotti più significativi di Pedon fanno infatti riferimento a queste materie prime a cui, nel tempo, si sono aggiunti altri componenti accessori, quali spezie e verdure, per rendere più ricco dal punto di vista del gusto il prodotto finito e proiettare l'Azienda verso nuovi mercati e prospettive di business.

### Materie prime strategiche\* FY2023-2024

Pedon si affida a un totale di 59 fornitori di legumi, cereali e semi oleosi, di cui il 37% italiani (21). Questo equivale a una spesa complessiva di € 23.036.676, di cui € 7.678.292 destinati ai fornitori italiani.

**59**  
TOTALE  
FORNITORI

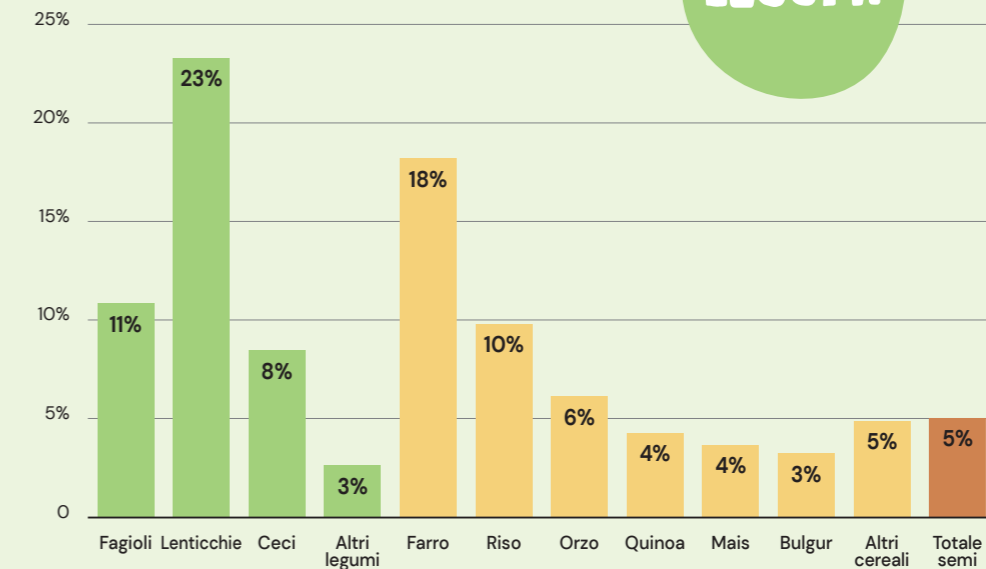
**37%**  
FORNITORI  
ITALIANI

\* Dal computo sono escluse le materie prime riferite a prodotti finiti forniti da copackers.

CEREALI

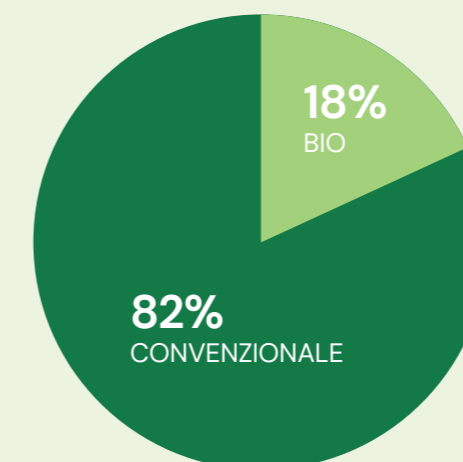
SEMI  
OLEOSI

LEGUMI



### Ripartizione percentuale materie prime per tipologia FY2023-2024

Le materie prime acquistate nell'esercizio FY2023-2024 sono ripartite in modo equilibrato tra legumi e cereali con una quota del 5% costituita dai semi oleosi. Farro e Lenticchie sono le materie prime più significative e rappresentano il 40% degli acquisti totali.



### Ripartizione percentuale materie prime tra Bio e Convenzionale

A conferma dell'impegno di Pedon nel sostenere pratiche di coltivazione non convenzionali, il 18% degli acquisti di materie prime strategiche provengono da agricoltura biologica.



## 3.2

## Il network di approvvigionamento globale

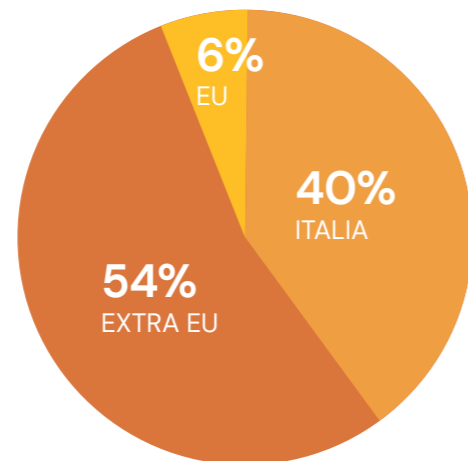
Tutela della biodiversità e vocazionalità sono i principi alla base del **network di approvvigionamento delle materie prime agricole** di Pedon che si estende **a livello globale** abbracciando varietà e colture provenienti da tutti i continenti.

La **biodiversità**, intesa secondo la definizione della Convenzione ONU sulla Diversità Biologica come “la varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono”, significa rispettare e proteggere l’ecosistema ed i suoi cicli naturali, scegliere le varietà di materie prime rispettandone provenienze ed origini, sostenere pratiche di coltivazione sostenibili.

Altro elemento chiave che ispira la catena di approvvigionamento dell’Azienda è il valore della **vocazionalità**, quale attitudine di un ambiente allo sviluppo di una determinata coltura, tale da ottenere produzioni con adeguate caratteristiche quantitative e qualitative senza che sia necessario intervenire con eccessivo impiego di mezzi tecnici e nel rispetto delle ideali condizioni pedoclimatiche.

### Ripartizione percentuale delle materie prime per Area FY2023-2024

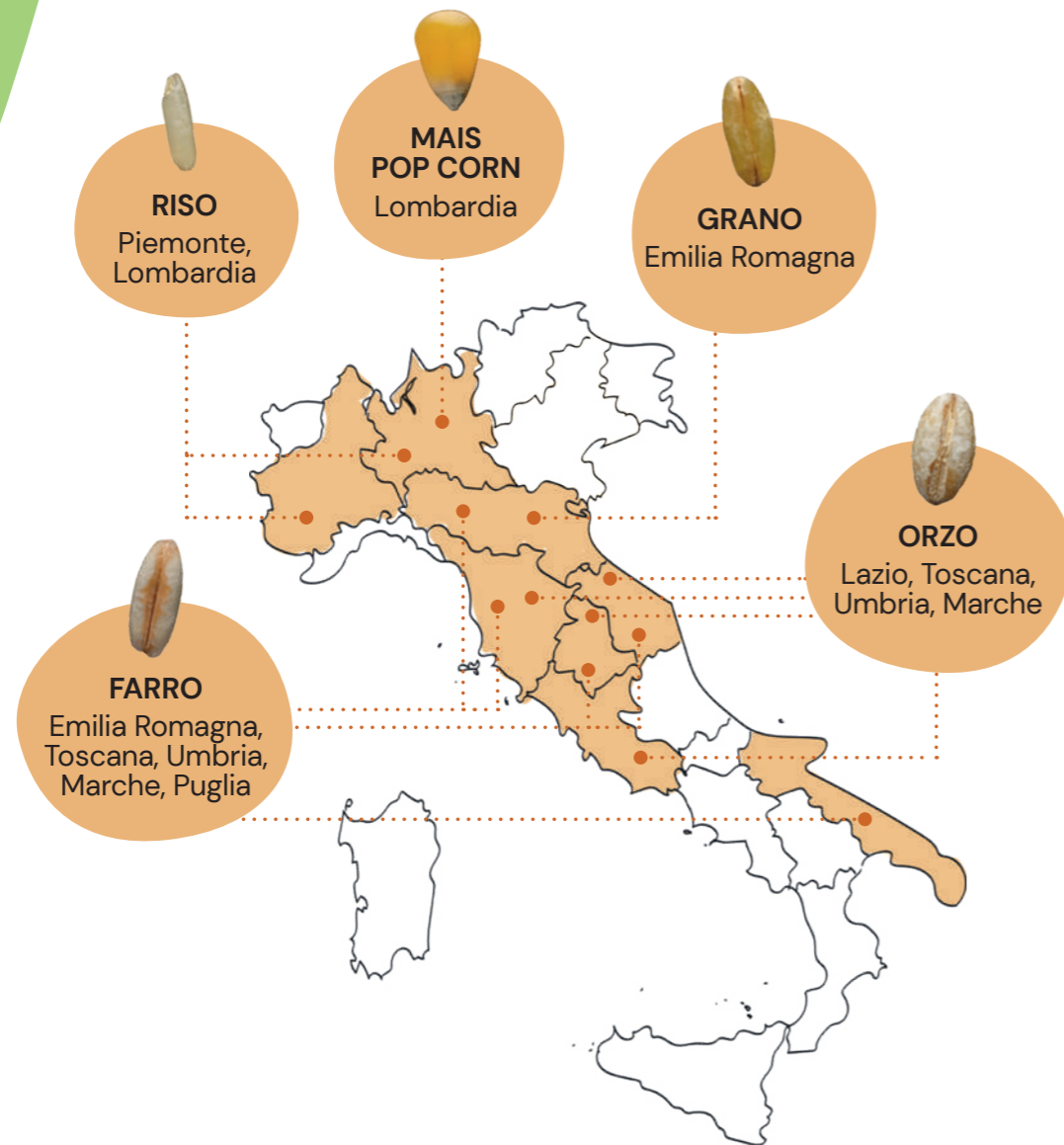
Rispondendo alla logica dell’approccio globale il 40% dei legumi, cereali e semi oleosi acquistati sono di provenienza Italia mentre la quota restante del 60% è appannaggio in prevalenza di origini extra Unione Europea.





## 3.2

Il network di approvvigionamento globale

Filiera italiana di **cereali**

L'Italia si distingue per essere una zona particolarmente vocata alla coltivazione di cereali. In particolare il farro ha un forte legame con il nostro territorio, in prevalenza con il Centro Italia. Anche l'orzo fa riferimento alla medesima zona, mentre per il riso tipicamente è il Piemonte la regione che presenta le condizioni climatiche ideali.

Filiera italiana di **legumi**

Le varietà tipiche di lenticchia sono legate al territorio umbro e pugliese, quest'ultima regione a cui si riferisce anche la coltivazione di ceci. Tipica filiera dei fagioli è quella Piemontese, in particolare per i fagioli borlotti.



3.3

# FILIERA PEDON



**TRACCIABILITÀ**



**TRASPARENZA**



**SOSTENIBILITÀ**





## 3.3

Modello di gestione della filiera Pedon

## Modello di gestione della filiera Pedon

L'importante articolazione di tipologia e di varietà di legumi, cereali e semi oleosi che l'Azienda gestisce - che nell'ultimo anno di rendicontazione è stata pari a **89 diverse materie prime** - rende particolarmente complesso lo sforzo prodotto da Pedon nel presidiare la filiera senza ricorrere in modo sistematico all'intermediazione.

È un approccio che Pedon ha costruito nel tempo partendo dalle materie prime più significative o che presentano profili di rischio elevati e che è finalizzato ad offrire non solo la **garanzia dello standard qualitativo** ma anche quello della sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il modello di gestione della filiera di Pedon si sostiene su principi di:



- **Tracciabilità** delle materie prime attraverso l'intero processo produttivo;



- Relazioni di fornitura ispirate a **trasparenza, dialogo ed equità**;



- **Sostenibilità** economica, sociale e ambientale.

I rapporti di fornitura, nell'ottica di un orizzonte di collaborazione di lunga durata, passano attraverso fasi fondamentali di selezione e qualifica, monitoraggio e controllo, trasferimento reciproco di know-how.

**La selezione dei fornitori avviene secondo criteri geografici, ambientali e sociali e viene gestita attraverso il documento di "qualifica e validazione".**

	<p><b>GEOGRAFICI</b></p> <p>Vengono escluse le aree che non esprimono sufficienti garanzie in chiave di continuità della fornitura, rispetto degli standard igienico-sanitari e etico-sociali.</p>
	<p><b>AMBIENTALI</b></p> <p>Si valutano le certificazioni dei fornitori, la presenza di figure dedicate e specializzate nella gestione dei rischi ambientali.</p>
	<p><b>SOCIALI</b></p> <p>Si utilizzano criteri che includono la verifica del possesso di certificazioni etiche, la conformità a standard come SA8000, l'iscrizione a Sedex o BSCI, e il rispetto dei principi della "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" e della "Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro".</p>

## 3.3

Modello di gestione della filiera Pedon

Pedon promuove la validazione e il successivo **monitoraggio dei fornitori** su elementi non solo economici, di standard produttivo e di servizio, ma anche secondo criteri di eccellenza della qualità, rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, incoraggiando obiettivi e programmi di miglioramento lungo tutta la filiera.

Lo standard definito viene mantenuto attraverso il controllo progressivo della filiera. Vengono effettuate annualmente **visite di controllo** a campione da parte del Dipartimento Acquisti e Filiera di concerto con il Dipartimento Assicurazione Qualità per le verifiche di:

- **FARM MANAGEMENT:** controllo delle pratiche agricole, gestione del suolo e colturale, utilizzo di fertilizzanti, rispetto degli standard igienico-sanitari;
- **SOSTENIBILITÀ SOCIALE:** verifica su rispetto dei diritti umani e condizioni di lavoro (salute e sicurezza dei lavoratori);
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** controllo dell'uso di fitofarmaci, consumo energetico, consumo idrico, corretto smaltimento di rifiuti liquidi e solidi.

Le visite di controllo sono anche occasione per favorire il trasferimento di know-how per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle pratiche agronomiche.

È una relazione improntata alla reciprocità in cui la messa in comune di competenze ha come finalità ultima la sostenibilità economica, sociale e ambientale della fornitura.



## Approvvigionamento etico e responsabile. Audit Etico SMETA

A conferma dell'approccio e impegno di Pedon, nel periodo di rendicontazione l'Azienda ha superato l'audit etico **SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit) con **valutazione positiva** di verifica dei relativi **standard sociali, etici, di salute e sicurezza e ambientali**.

Tale audit è necessario per essere qualificato come fornitore Sedex (Supplier Ethical Data Exchange), organizzazione no profit che si occupa di commercio etico globale, allo scopo di promuovere e migliorare le performance socioeconomiche e ambientali delle aziende nelle pratiche commerciali e nelle catene di approvvigionamento.

Sedex costituisce la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sugli standard etici delle catene di fornitura. La verifica non rilascia alcuna tipologia di certificazione, ma viene condotta da parte di un organismo terzo per verificare i requisiti citati, lungo le catene di fornitura internazionali.

### I VANTAGGI CHE QUESTO COMPORTA PER L'AZIENDA SI TRADUCONO IN:



Migliore performance sociale lungo la filiera



Gestione oculata dei fornitori



Riduzione del rischio di duplicazione degli audit



Riduzione del rischio connesso con gli aspetti etici



Utilizzo di una procedura globale in piena trasparenza

**Sedex** | Member